



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali  
e dei Rapporti di lavoro  
- div. VII -**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

Il giorno **05 MARZO 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **CINNI S.r.l.**, utile al fine dell'accesso al trattamento di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"**

Sono presenti:

- per la CINNI S.R.L. Martini Mario in qualità di liquidatore nominato, assistito dalla CDL Daniela Servadei
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Lucia Anile e Terr.le Ivano Cerri;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS UIL, Naz.le Alfredo Magnifico, giusta delega agli atti del Ministero;
- per ITALIA LAVORO, Gaia Salera.

Le Regioni Emilia Romagna e Marche sebbene formalmente convocate, non sono presenti.

**PREMESSO CHE**

- la **CINNI S.r.l. in liquidazione** ( d'ora in poi Società ) con sede legale in Bologna - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Commercio - svolge attività di commercio al dettaglio di abbigliamento, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo, all'atto della presentazione dell'istanza in oggetto, di **n. 21** dipendenti ai quali applica il CCNL del commercio/terziario e dunque per dimensione non destinataria di alcuno ammortizzatore sociale a regime;
- sulla base di appositi accordi siglati nella sede regionale competente per territorio (Emilia Romagna) la suddetta Società ha già richiesto il beneficio della Cassa Integrazione Guadagni in deroga per complessivi **n. 5** lavoratori ;
- la Società con nota del 14 Febbraio 2013 (Prot. n. 32/0003888/MA003.A001 del 19.02.2013) ha richiesto un incontro in sede ministeriale per l'esperimento della fase di esame congiunto prevista dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 218/2000 utile ai fini della concessione dello strumento di cui in epigrafe;
- questo Ministero, pertanto, con nota del 25.02.2013 (Prot. n.32/0004353/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha evidenziato le causali alla base della richiesta di Cig in deroga riconducendole, nella sostanza, alla generalizzata crisi del settore di riferimento a fronte della quale la Società ha registrato un drastico calo del fatturato. Tale diminuzione del volume d'affari assieme alla forte esposizione debitoria hanno indotto la Società stessa a decidere di cessare le attività

ancora aperte e a concentrare l'impegno residuo nella fase di liquidazione in atto. Tanto risulta dalla richiesta di ammissione al Concordato Preventivo depositata presso il Tribunale di Bologna in data 18.01.2013. A fronte della dichiarata fase di sofferenza, la Società, nel tentativo di limitarne i danni e salvaguardare i livelli occupazionali considera necessario il ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga così come richiesto. Ad ulteriore precisazione rispetto a quanto già sopra premesso, la Società ha specificato che l'organico complessivo dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di cassa corrispondente a n. 21 unità è nel corso della procedura diminuito di n. 2 unità essendo intervenuta una dimissione volontaria e un licenziamento non opposto;

- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori interessati.

## CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

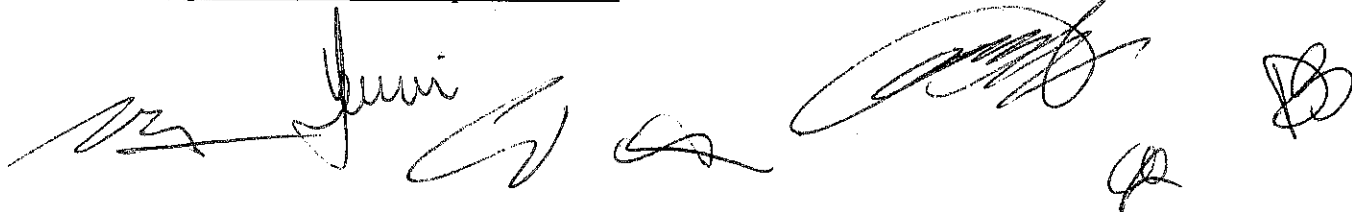
## VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

## TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal 01.03.2013 e sino al 30.06.2013*, con riguardo ad un numero massimo di **14** lavoratori ( al netto dunque delle n. 5 unità trattate a livello regionale) come di seguito specificato:
  - Unità operativa di Ascoli: n.6 lavoratori (di cui n. 5 con Part Time al 82,5% e n.1 Part Time al 85%) verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione stante l'avvenuta chiusura (fine febbraio 2013) del punto vendita, a partire dal 1 Marzo 2013 e fino al 30.06.2013.
  - Unità operativa di Bologna (Centro Lame) : n. 3 lavoratori tutti Full Time, verranno progressivamente collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della programmata e prossima chiusura del punto vendita;
  - Unità operativa di Bologna (San Ruffillo): n.2 lavoratori (di cui n. 1 Part time al 95%) verranno progressivamente collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della programmata e prossima chiusura del punto vendita;



- Unità operativa di Villanova di Castenaso (BO): n.3 lavoratori (di cui n. 1 Part Time al 87,5%) verranno progressivamente collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della programmata e prossima chiusura del punto vendita.
- La Società richiederà all'Inps il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
- In merito a ciò le Parti Sociali convengono e la Società si dichiara disponibile, previo parere positivo degli organi della procedura concorsuale in atto, a far fronte, nelle more della decretazione Ministeriale, su istanza di parte, all'anticipazione delle quote di TFR maturato dai singoli lavoratori.
- Quale piano di gestione degli esuberi la Società si impegna a proporre i nominativi dei lavoratori posti in cassa all'attenzione dei Centri Commerciali presso cui insistono i propri punti vendita ai fini di agevolare una eventuale ricollocazione presso terzi del personale in cassa.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Le Parti concordano altresì di monitorare la gestione della cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte. Le Parti s'impegnano sin d'ora ad incontrarsi prima della fine del periodo di cassa qui richiesto al fine di valutare congiuntamente le misure da intraprendere a quella data.

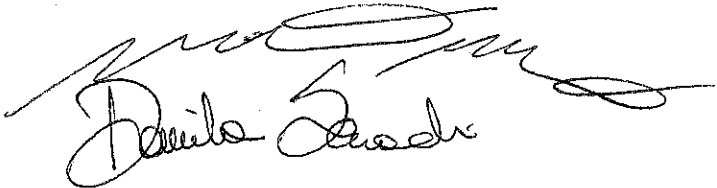
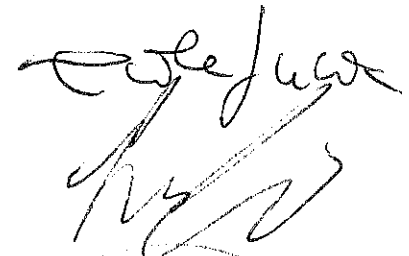
Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna e Marche ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 05.03.2013

Letto, confermato e sottoscritto.  
CINNI S.R.L.

Le OO.SS.

Italia Lavoro  


IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

